

NUOVO GOVERNO

Siglato il Patto per la salute: rifinanziare Ssn, andare oltre superticket, reinvestire risparmi da buona governance

18 settembre 2019

 Giovanna Pasqualin Traversa

Rifinanziare il Ssn, superare la logica del superticket, reinvestire i risparmi derivanti da una buona governance sanitaria all'interno dello stesso Ssn. Questi i punti essenziali del Patto per la salute siglato oggi a Roma da Cittadinanzattiva e Fnomceo e rivolto alla politica. Chiesto un Tavolo di confronto sull'autonomia differenziata. Presenti all'incontro il ministro per gli Affari regionali e il viceministro della Salute



Porre al centro dell'agenda politica il tema del finanziamento del Servizio sanitario nazionale, rivedendo i criteri di riparto del fondo sanitario a partire dai reali bisogni di salute della popolazione; **superare la logica del superticket**, oggi elemento di iniquità e per troppi cittadini barriera all'accesso ai servizi sanitari; **reinvestire i risparmi** derivanti da una buona governance sanitaria all'interno dello stesso Ssn. Questi i punti essenziali del **Patto per la salute** siglato oggi a Roma, presso la sede di Concooperative, da cittadini e medici, rappresentati rispettivamente da [Cittadinanzattiva](#) e [Fnomceo](#) (Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri). Alla presentazione del documento, rivolto "al governo e ai ministri competenti", hanno partecipato anche **Francesco Boccia**, ministro per gli Affari regionali, e **Pierpaolo Sileri**, viceministro della Salute.



"Cittadinanzattiva e Fnomceo fanno da anni fronte comune per difendere i diritti, costituzionalmente protetti, alla tutela della salute e all'uguaglianza", esordisce il presidente della Fnomceo, **Filippo Anelli** richiamando i numerosi interventi congiunti, tra cui l'iniziativa "Cura di coppia", volta a migliorare il rapporto medico-paziente. "Il tema della lotta alle disuguaglianze, come sottolineato anche dalle recenti dichiarazioni del ministro Speranza, è un tema centrale per il Servizio sanitario nazionale, ma non riguarda solo il rapporto tra nord e sud, bensì anche quello tra aree della stessa regione o tra generazioni", aggiunge **Antonio Gaudioso**, segretario generale di Cittadinanzattiva, che avverte: "Architrave della coesione sociale fin dalla sua fondazione con la legge n. 833 del 1978,

il Ssn deve tornare a essere uno strumento di sviluppo sociale del Paese, in grado di garantire ai cittadini l'effettiva esigibilità dei loro diritti".

Purtroppo lo scenario è molto diverso. **Il progressivo definanziamento del Servizio sanitario nazionale; la creazione di 21 differenti servizi**

sanitari regionali (per liste d'attesa, modelli organizzativi, procedure di emergenza-urgenza, integrazione ospedale-territorio, dotazione e composizione del personale, accesso all'innovazione, coperture vaccinali, screening oncologici); **l'aumento della spesa out of pocket per cure e prestazioni; la carenza di personale medico-specialistico e infermieristico**, dovuta all'errata programmazione, **"minano i diritti garantiti dagli articoli 3 e 32 della Costituzione italiana"**, osservano i promotori dell'iniziativa. Di qui la proposta alla politica di una "ricetta" per

ristabilire universalità ed equità d'accesso al diritto alla salute.

I rappresentanti di cittadini e medici chiedono dunque al governo e ai ministri competenti di **porre fine alle disuguaglianze "tenendo conto del lavoro sviluppato dalla Strategia nazionale per le aree interne"**, che costituiscono circa tre quinti dell'intero territorio nazionale ma distano dai grandi agglomerati urbani e dai centri di servizi; di **"riorganizzare le reti dell'offerta ospedaliera e dell'assistenza territoriale; di valutare i fabbisogni del personale del Servizio sanitario nazionale e dei cittadini che vi accedono; di implementare le infrastrutture e i modelli organizzativi per realizzare il sistema di interconnessione dei sistemi informativi del Servizio sanitario nazionale"**. Sono inoltre necessarie **"azioni che valorizzino l'autonomia e l'indipendenza della professione medica"**. Tra le più urgenti, **"La revisione dei limiti nella prescrizione dei farmaci, da attuarsi coinvolgendo nei Tavoli dell'Aifa le organizzazioni civiche e le federazioni degli ordini dei medici"**.



foto SIR/Marco Calvarese



Antonio Gaudio

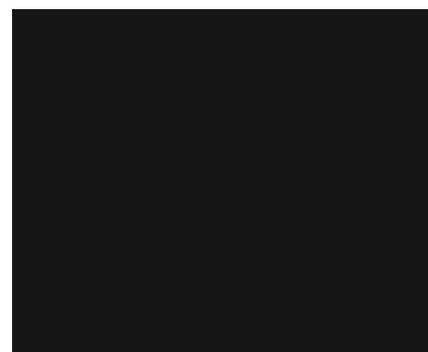
Secondo Cittadinanzattiva e Fnomceo, tutto questo potrebbe essere realizzato

rapidamente con l'emanazione dei decreti per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni ambulatoriali e dei dispositivi medici; con il riordino dell'assistenza territoriale, con il miglioramento e la valorizzazione della comunicazione tra professionisti e cittadini, anche come strumento di prevenzione della violenza; con una revisione complessiva della programmazione legata alla formazione post laurea, garantendo a tutti gli studenti di medicina l'accesso alle scuole di specializzazione e prevedendo nel percorso di studio una specifica formazione che abbia a tema l'umanizzazione delle cure e il rapporto fra medico e paziente.

L'ultima richiesta infine, per superare le disuguaglianze di accesso al Ssn, è quella di **un Tavolo di confronto sulle proposte di autonomia differenziata** aperto alle associazioni di cittadini-pazienti e alle organizzazioni rappresentative dei professionisti della salute.

Il rischio da evitare è la creazione di cittadini di serie A e di serie B

– che in parte sono già sotto gli occhi di tutti – attraverso l'impegno per costruire un modello decentrato più vicino alle esigenze delle persone e dei territori, con uno Stato centrale che eserciti realmente funzione di garanzia per i diritti individuali dei cittadini e abbia la possibilità di intervenire in via sussidiaria in caso di inefficienza degli enti locali.





Contenuti correlati

NUOVO GOVERNO

CORRELARE A PAGINA – Sanità e Conte bis: Cittadinanzattiva e Fnomceo, per diritto a salute "rifinanziare Ssn, andare oltre superticket, reinvestire risparmi"

Argomenti

DIRITTI

GOVERNO

MEDICI

POLITICA

SALUTE

SANITÀ

Persone ed Enti

FNOMCEO

FRANCO ANELLI

MINISTERO DELLA SALUTE

Luoghi

ROMA

18 settembre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 - 00165 Roma - tel. 06.6604841 - fax 06.6640337